

MIGRANDO

CORSO DI FORMAZIONE ALL'INTERVENTO PSICOLOGICO IN OTTICA TRANSCULTURALE

I° INCONTRO 24-25 febbraio 2017

IL CONTESTO: ASPETTI SOCIALI, GIURIDICI, FILOSOFICI E PSICOLOGICI DELLA MIGRAZIONE

VENERDI 24 FEBBRAIO

Ore 17.00-20.30

Accoglienza dei partecipanti

Introduzione al corso

Vecchie e nuove ondate migratorie: il problema dell'inclusione

Alfredo MELA, sociologo

Le recenti ondate migratorie si distinguono per molti aspetti da quelle del recente passato sia per quanto concerne la provenienza sia per le motivazioni e le prospettive di inclusione.

La distinzione tra migranti economici e migranti forzati spesso ripetuta in questi anni appare semplicistica e nasconde una maggiore complessità, ciononostante i migranti di questo ultimo periodo si trovano ad affrontare processi di accoglienza diversi da quelli del passato ed hanno maggior difficoltà nel definire un proprio processo migratorio.

In un dibattito spesso confuso e ideologico su questi problemi può essere utile prendere coscienza delle dimensioni numeriche del fenomeno e rendersi conto della sua natura strutturale e non emergenziale.

Politiche di accoglienza ed effetti sul territorio.

Daniela CIAFFI, sociologa

Le politiche di accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo possono avere effetti differenziati, nei confronti tanto dei migranti stessi quanto dei territori che li ospitano, al variare dei modelli di accoglienza adottati. Una variabile importante a tale proposito è la distribuzione spaziale dei migranti: nei casi estremi si può avere da un lato la loro concentrazione in uno spazio separato dalla città, dall'altro lato la diffusione sul territorio delle strutture di accoglienza e al limite l'affidamento a singole famiglie. Un'altra variabile è rappresentata dalle opportunità di condivisione di spazi, servizi, attività tra i nuovi migranti e la popolazione residente: la presenza o assenza di tali opportunità può generare effetti diversi del percorso di inclusione.

Lavoro di gruppo: scenari alternativi di impatto dei processi migratori sul territorio.

SABATO 25 FEBBRAIO
ORE 9.00-13.00

Introduzione alla giornata attraverso un momento esperienziale

Identità, alterità, interpretazione
Laura FACHIN, filosofa e psicologa

L'intervento muove da alcuni saggi di Ricoeur, raccolti sotto il titolo *Ermeneutica delle migrazioni*, in cui l'autore, attraverso un'analisi storico-politica dei concetti di identità e di cittadinanza, tenta di pervenire ai fondamenti esistenziali delle paure xenofobe.

Per oltrepassare le barriere difensive che inducono a considerare l'alterità come un qualcosa di estraneo ed inquietante, Ricoeur suggerisce una particolare "ginnastica dello sguardo" che riporta il soggetto alla sua più propria ed intima estraneità: al suo essere intrinsecamente Straniero sulla terra. Da qui la nostra riflessione risalirà alla matrice filosofica di tale impostazione, affrontando criticamente (anche da un punto di vista etno-psichiatrico) "l'analisi esistenziale" svolta da Heidegger in quel famoso, complesso e affascinante testo che è *Essere e tempo*.

Il percorso si concluderà con l'introduzione del concetto di *circolo ermeneutico* e con l'illustrazione delle potenzialità che tale "metodo" può offrire per garantire un incontro con l'Altro il più possibile aperto e comprendente.

Ermeneutica e alterità dell'Altro
Maurizio D'ALESSANDRO, dottore di ricerca in filosofia

L'ermeneutica come teoria dell'interpretazione si è imposta nel Novecento come uno degli indirizzi teorici più importanti, ma l'interpretazione non va pensata come esercizio teorico astratto perché essa è, come afferma Hans-Georg Gadamer, "già sempre in applicazione" come mediazione tra un universale e un singolo caso particolare. L'ermeneutica fornisce, dunque, degli spunti alla riflessione etica e, a partire dalla riflessione di E. Lévinas, sull'impossibilità di "ridurre l'Altro, il Diverso al noto e all'identico" si analizzerà il passaggio alla teoria della complessità per problematizzare i temi delle nuove migrazioni.

Approfondimento dei temi attraverso lavori di gruppo.

Introduzione agli aspetti psicologici della migrazione
Ester CHICCO, psicologa

A partire dall'esperienza maturata all'interno dell'équipe di Psicologi nel Mondo - Torino e di Me.Dia.Re, verranno introdotti alcuni temi destinati ad essere discussi in profondità nei successivi incontri del corso.

Ore 14.00-17.00

I dispositivi giuridici per l'attribuzioni di status di richiedenti asilo
Alessandro PRATICÓ, avvocato

Dall'emergenza alla normalità: esperienze di accoglienza del Comune di Torino
Salvatore BOTTARI, P.O. Immigrazione e Asilo, Ufficio Stranieri - Comune di Torino

E' previsto l'intervento della Dott.ssa Elena ATZENI, rappresentante dell'UNHCR con una riflessione sul lavoro delle commissioni territoriali.

Discussione generale e formazione dei gruppi di discussione casi.